

ΕΒΡΟΠΕΪΣΚΑ ΣΜΕΤΗΑ ΠΑΛΑΤΑ  
TRIBUNAL DE CUENTAS EUROPEO  
EVROPSKÝ ÚČETNÍ DVŮR  
DEN EUROPÆISKE REVISIONSRET  
EUROPÄISCHER RECHNUNGSHOF  
EUROOPA KONTROLLIKODA  
ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΕΛΕΓΚΤΙΚΟ ΣΥΝΕΔΡΙΟ  
EUROPEAN COURT OF AUDITORS  
COUR DES COMPTES EUROPÉENNE  
CÚIRT INIÚCHÓIRÍ NA HEORPA



CORTE DEI CONTI EUROPEA  
EIROPAS REVĪZIJAS PALĀTA  
EUROPOS AUDITO RŪMAI

EURÓPAI SZÁMVEVŐSZÉK  
IL-QORTI EWROPEA TA' L-AWDITURI  
EUROPESE REKENKAMER  
EUROPEJSKI TRYBUNAŁ OBRACHUNKOWY  
TRIBUNAL DE CONTAS EUROPEU  
CURTEA DE CONTURI EUROPEANĂ  
EURÓPSKY DVOR AUDÍTOROV  
EVROPSKO RAČUNSKO SODIŠČE  
EUROOPAN TILINTARKASTUSTUOMIOISTUIN  
EUROPEISKA REVISIONSRÄTTEN

Relazione  
sui conti annuali dell'Agenzia europea dell'ambiente  
relativi all'esercizio 2008

corredata delle risposte dell'Agenzia

## INDICE

	Paragrafi
Introduzione	1 - 2
Dichiarazione di affidabilità	3 - 12
Commenti sulla gestione finanziaria e di bilancio	13
Altre questioni	14
Tabella	
Risposte dell'Agenzia	

## INTRODUZIONE

1. L'Agenzia europea dell'ambiente (di seguito l'"Agenzia"), con sede a Copenhagen, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, del 7 maggio 1990<sup>1</sup>. Essa ha il compito di attuare una rete di osservazione che fornisca alla Commissione, al Parlamento, agli Stati membri e, più in generale, al pubblico, informazioni affidabili sullo stato dell'ambiente. Tali informazioni devono, in particolare, permettere all'Unione e agli Stati membri di adottare misure per la protezione dell'ambiente e di valutarne l'efficacia<sup>2</sup>.
2. Il bilancio 2008 dell'Agenzia è ammontato a 37,1 milioni di euro, contro i 35,1 milioni dell'esercizio precedente. Alla fine dell'esercizio, il numero degli effettivi dell'Agenzia era di 123 unità, contro le 116 dell'esercizio precedente.

### DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

3. In virtù dell'articolo 248 del Trattato, la Corte ha esaminato i conti annuali<sup>3</sup> dell'Agenzia, che includono "gli stati finanziari"<sup>4</sup> e le "relazioni sull'esecuzione del bilancio"<sup>5</sup> per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, nonché la legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati tali conti.

---

<sup>1</sup> GU L 120 del 11.5.1990.

<sup>2</sup> La **tabella** espone in maniera sintetica le competenze e le attività dell'Agenzia, a titolo informativo.

<sup>3</sup> Questi conti sono accompagnati da una relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio dell'esercizio che fornisce, inter alia, il tasso di esecuzione degli stanziamenti, nonché un riepilogo degli storni di stanziamenti tra le varie voci di bilancio.

<sup>4</sup> Gli stati finanziari comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, la situazione di variazione del patrimonio netto e l'allegato agli stati finanziari, che include una descrizione delle procedure contabili significative nonché altre informazioni esplicative.

<sup>5</sup> Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono il conto di risultato dell'esecuzione di bilancio e il relativo allegato.

4. La presente dichiarazione di affidabilità è destinata al Parlamento europeo e al Consiglio conformemente all'articolo 185, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio<sup>6</sup>.

#### La responsabilità del direttore

5. In qualità di ordinatore, il direttore dà esecuzione alle entrate e alle spese iscritte in bilancio conformemente al regolamento finanziario dell'Agenzia, sotto la propria responsabilità e nei limiti degli stanziamenti autorizzati<sup>7</sup>. Il direttore ha il compito di porre in essere<sup>8</sup> la struttura organizzativa, nonché i sistemi e le procedure di gestione e controllo interni necessari per la compilazione di conti definitivi<sup>9</sup> privi di inesattezze rilevanti risultanti da frode o errore, nonché di garantire la legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti.

#### La responsabilità della Corte

6. La Corte ha il compito di fornire, sulla base del proprio audit, una dichiarazione relativa all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

7. La Corte ha espletato l'audit conformemente ai principi internazionali di audit e ai codici deontologici IFAC e ISSAI<sup>10</sup>. In base a tali principi, la Corte è

<sup>6</sup> GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

<sup>7</sup> Articolo 33 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione del 23 dicembre 2002 (GU L 357 del 31.12.2002, pag. 80).

<sup>8</sup> Articolo 38 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione del 23 dicembre 2002 (GU L 357 del 31.12.2002, pag. 80).

<sup>9</sup> Le norme relative alla presentazione dei rendiconti e alla tenuta della contabilità da parte delle agenzie sono stabilite dal capo 1 del titolo VII del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione del 23 dicembre 2002 (GU L 357 del 31.12.2002, pag. 87), modificato da ultimo dal regolamento (CE, Euratom) n. 652/2008 della Commissione del 9 luglio 2008 (GU L 181, del 10.7.2008, pag. 23) e sono state riportate testualmente nel regolamento finanziario dell'Agenzia.

<sup>10</sup> Federazione internazionale dei revisori contabili (*International Federation of Accountants - IFAC*) e Principi internazionali delle Istituzioni superiori di controllo (*International Standards of Supreme Audit Institutions - ISSAI*).

tenuta ad applicare principi etici ed a programmare e svolgere i propri audit in modo da ottenere una garanzia ragionevole dell'assenza di inesattezze rilevanti nei conti, nonché della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

8. L'audit della Corte comprende l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale degli auditor, che include la valutazione del rischio di inesattezze rilevanti nei conti o di operazioni illegittime o irregolari, siano esse dovute a frode o a errore. Nello svolgere tali valutazioni di rischio, vengono esaminati i controlli interni applicati dall'entità alla compilazione e presentazione dei conti, allo scopo di definire procedure di audit adeguate alle circostanze. L'audit della Corte include altresì una valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili adottate e della ragionevolezza delle stime contabili elaborate dai responsabili, nonché la valutazione della presentazione complessiva dei conti.

9. La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti forniscano una base sufficiente e adeguata per l'espressione dei giudizi esposti qui di seguito.

#### ***Giudizio sull'affidabilità dei conti***

10. A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia<sup>11</sup> presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2008, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

---

<sup>11</sup> I conti annuali definitivi, compilati il 18 maggio 2009, sono pervenuti alla Corte il 29 giugno 2009. I conti annuali definitivi, consolidati con quelli della Commissione, sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea entro il 15 novembre dell'anno successivo. Tali conti sono pubblicati nei seguenti siti Internet: <http://eca.europa.eu> o <http://www.eea.europa.eu/about-us/documents/administrativedocuments/eea-accounts-for-the-year-2008/>.

***Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti***

11. A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

12. I commenti che seguono non mettono in discussione i giudizi della Corte.

**COMMENTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

13. Nel 2008, l'Agenzia ha deciso di riadattare i locali della propria sede presi in affitto. Il costo totale stimato era di 147 000 euro. Per questi lavori, avrebbe dovuto essere iniziata una procedura di gara; l'Agenzia ha invece sostenuto il costo dei lavori eseguiti da un'impresa scelta dai proprietari dell'immobile.

**ALTRE QUESTIONI**

14. Per quanto riguarda le convenzioni di sovvenzione, vi è l'esigenza di meglio chiarire le ore di lavoro contabilizzate dai partner. Al fine di ridurre il rischio di pagamenti ingiustificati, dovrebbero essere fornite ai beneficiari istruzioni più chiare per il calcolo del tasso di imputazione, e dovrebbe essere stabilito un chiaro nesso fra i costi imputati e quelli stimati nei piani di attuazione.

La presente relazione è stata adottata dalla Corte dei conti a Lussemburgo, nella riunione dell'8 ottobre 2009.

*Per la Corte dei Conti*

Vítor Manuel da Silva Caldeira  
*Presidente*



**Tabella - Agenzia europea dell'ambiente (Copenaghen)**

Ambiti delle competenze comunitarie secondo il trattato	Competenze dell'Agenzia quali definite nel regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio	Organizzazione	Risorse messe a disposizione dell'Agenzia nel 2008 (Dati relativi al 2007)	Principali attività e servizi forniti nel 2008
<p><b>Politica dell'ambiente</b> La politica della Comunità in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correttezza, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio "chi inquina paga". (...) Nel predisporre la sua politica (...), la Comunità tiene conto dei dati scientifici e tecnici disponibili (...).</p> <p>(Articolo 174 del trattato)</p>	<p><b>Obiettivi</b> - Attuare una rete europea di informazione e di osservazione in materia ambientale per fornire alla Comunità e agli Stati membri informazioni oggettive, attendibili e comparabili a livello europeo che consentano di: a) adottare le misure necessarie per la protezione dell'ambiente; b) valutare i risultati di tali misure; c) garantire una efficace informazione del pubblico sullo stato dell'ambiente.</p> <p><b>Compiti</b> - Fornire alla Comunità e agli Stati membri le informazioni oggettive necessarie per formulare e attuare politiche ambientali oculate ed efficaci; - registrare, collazionare e valutare dati sullo stato dell'ambiente e redigere relazioni sulla sua qualità nonché sulle pressioni a cui è sottoposto nella Comunità; - assicurare la comparabilità dei dati ambientali a livello europeo e, se necessario, promuovere con i mezzi adeguati una maggiore armonizzazione dei metodi di misurazione; - promuovere l'integrazione delle informazioni ambientali europee nei programmi internazionali; - pubblicare ogni cinque anni una relazione sullo stato, le tendenze e le prospettive dell'ambiente; - stimolare lo sviluppo delle tecniche di previsione ambientale, lo scambio d'informazioni sulle tecnologie per prevenire i danni all'ambiente, lo sviluppo dei metodi per valutare il costo di tali danni e i costi delle politiche di prevenzione, di protezione e di risanamento dell'ambiente.</p>	<p><b>1 - Consiglio di amministrazione</b> <i>Composizione:</i> - un rappresentante per ciascuno Stato membro; - due rappresentanti della Commissione; - due personalità scientifiche designate dal Parlamento europeo. <i>Compiti</i> Adottare il programma di lavoro e vigilare sulla sua esecuzione. <b>2 - Direttore esecutivo</b> Nominato dal consiglio di amministrazione su proposta della Commissione. <b>3 - Comitato scientifico</b> Composto da membri qualificati in materia ambientale. <b>4. Audit esterno</b> Corte dei conti. <b>5 - Autorità competente per il discarico</b> Parlamento, su raccomandazione del Consiglio.</p>	<p><b>Bilancio:</b> 37,1 milioni di euro (35, 1milioni di euro) Sovvenzione comunitaria 85 % (82 %) <b>Effettivi al 31 dicembre 2008</b> Posti previsti nella tabella dell'organico: 123 (116) Posti occupati: 116 (111) più 51 (55) altri posti (personate a contratto ed esperti nazionali distaccati). Totale effettivi: 123 (116), dei quali addetti a: - funzioni operative: 80 (73) - compiti amministrativi: 42 (42) - funzioni miste: 1 (1)</p>	<p>Publicazione delle seguenti relazioni tecniche: - <i>Climate for a transport change. TERM 2007: indicators tracking transport and environment in the European Union</i> (Cambiamento della politica dei trasporti a favore del clima. Rapporto TERM 2007: indicatori su trasporti e ambiente nell'UE); - <i>Application of the Emissions Trading Directive by EU Member States - reporting year 2007</i> (Applicazione della direttiva sullo scambio di quote di emissione da parte degli stati membri della UE - 2007); - <i>Air pollution by ozone across Europe during summer 2007</i> (Inquinamento dell'aria causato dall'ozono in Europa durante l'estate del 2007); - <i>Annual European Community greenhouse gas inventory 1990 - 2006 and inventory report 2008</i> (Inventario dei gas a effetto serra nella Comunità Europea 1990 - 2006 e rapporto d'inventario 2008); - <i>Annual European Community LRTAP Convention Emission inventory report 1990-2006</i> (Rapporto d'inventario sulle emissioni della Comunità Europea nel quadro della Convenzione LRTAP, 1990-2006);</p>

					<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Greenhouse gas emission trends and projections in Europe 2008</i> (Emissione dei gas ad effetto serra in Europa nel 2008 - Tendenze e proiezioni);</li> <li>- <i>Maximising the environmental benefits of Europe's bioenergy potential</i> (Massimizzazione dei benefici per l'ambiente del potenziale bioenergetico europeo);</li> <li>- <i>Energy and environment report 2008</i> (Rapporto Energia ed ambiente 2008);</li> <li>- <i>NEC Directive status report 2007</i> (Rapporto 2007 sullo status della direttiva sui limiti nazionali di emissioni);</li> <li>- L'AEA ha anche continuato a collaborare strettamente con la DG Ambiente, Eurostat e il CCR nell'ambito del "Gruppo dei quattro" per ottimizzare la produzione dei rapporti sull'ambiente. L'AEA svolge un ruolo guida nei cinque seguenti settori: cambiamento climatico, qualità dell'aria, acqua ed ambiente marino, biodiversità ed uso dei suoli.</li> </ul>
--	--	--	--	--	---

Fonte: Informazioni fornite dall'Agenzia.

### **RISPOSTE DELL'AGENZIA**

13. Poiché sollecitare l'accordo del concedente per qualsiasi lavoro edile importante costituisce un requisito del nostro contratto di locazione, una procedura aperta indetta dall'Agenzia non era opportuna. In futuro tali eventi saranno documentati nel registro delle eccezioni.

14. L'AEA ha fornito regolarmente istruzioni a tutti i consorzi per il calcolo dei costi. Questi ultimi saranno rivisti e migliorati ove necessario. L'AEA, inoltre, adotterà ulteriori misure volte ad assicurare una migliore spiegazione relativa alle variazioni tra i costi imputati e quelli stimati nei piani di attuazione.